



## COMUNE DI URBINO

Ufficio Segreteria

**MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 16.11.2015 CON ATTO NUMERO 100.**

**OGGETTO: REALIZZAZIONE PARCHI GIOCHI INCLUSIVI**

### **PREMESSO CHE**

Il Comune di Urbino, secondo l'art.5 dello Statuto Comunale:

g) si impegna a realizzare la tutela e la promozione dei diritti dei cittadini e la parità giuridica e sociale dei medesimi indipendentemente da ogni differenza di età, sesso, condizione, nazionalità, razza, religione o cultura;

h) si impegna a rafforzare gli ideali di pace, solidarietà, integrazione sociale e rispetto delle persone, dei gruppi sociali e dei popoli;

i) opera per l'attuazione di un efficace ed efficiente servizio di sicurezza e di assistenza sociale, con particolare riferimento agli anziani, ai minori, ai disabili, agli invalidi, agli emarginati, agli immigrati, alle madri in difficoltà, agli orfani e alle vedove, promuovendo anche la collaborazione delle organizzazioni di volontariato;

l) l'integrazione nella società e l'inserimento attivo nel lavoro degli invalidi e dei disabili, la difesa dei loro diritti ivi compreso l'abbattimento di ogni barriera, anche architettonica, al fine di assicurare ad essi uguali opportunità;

### **VISTO CHE**

• La Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza delibera:

Art. 23: “Gli Stati parti riconoscono che i fanciulli che mentalmente o fisicamente handicappati devono condurre una vita piena e decente, in condizioni che garantiscono la loro dignità, favoriscano la loro autonomia e agevolino una loro attiva partecipazione alla vita della Comunità”;

Art.31 Comma 1: “Gli Stati parti riconoscono al fanciullo il diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica”;

Art.31 Comma 2: “Gli Stati parti rispettano e favoriscono il diritto del fanciullo di partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica e incoraggiano l'organizzazione, in condizioni di uguaglianza, di mezzi appropriati di divertimento e attività ricreative, artistiche e culturali”.

quindi il gioco viene sancito come un diritto per tutti i bambini;

• La convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità recita: (Art 30. Comma 5 – c/d) “Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport gli Stati parti adottano misure adeguate a:

c) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche;

d) garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico”

### **CONSIDERATO CHE**

• E' diritto dei bambini disabili poter fruire dei parchi pubblici e giocare senza essere esclusi, a causa di giochi inadeguati e/o di barriere architettoniche;

• E' esplicita la necessità di garantire l'accessibilità e la fruibilità dei parchi e dei giardini cittadini evidenziata dalla Legge 3 Marzo 2009, n.18, “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle persone con disabilità”.

• Negli ultimi anni la condizione di integrazione dei bambini con qualunque forma e grado di disabilità sta facendo passi avanti in molti ambiti della vita, ma risulta ancora difficile, a volte impossibile, vivere dei momenti ludici insieme ai loro coetanei per l'inadeguatezza delle strutture ludiche presenti all'interno dei luoghi di svago e gioco pubblici;

• Con il gioco i bambini imparano il rispetto delle regole, ad accettare i propri simili sia per i loro pregi ma anche difetti, imparano a stare insieme e relazionarsi, perché poi da grandi dovranno vivere in una società e non da soli.

• E' preciso DOVERE di una buona amministrazione abbattere quelle barriere ambientali che impediscono una relazione libera tra bambini con e senza disabilità;

• Un parco giochi inclusivo è un luogo in cui i bambini con abilità e capacità diverse possono giocare insieme, interagire tra loro e utilizzare insieme i giochi installati nel parco diminuendo di fatto le distanze che possono venirsi a creare di fronte alla diversità;

• E' indispensabile fornire ai genitori di bimbi con disabilità “un luogo sicuro” in cui i figli possono giocare con altri bambini;

### **RAVVISATO**

La mancanza nella nostra città di parchi inclusivi e accessibili a tutti e l'obbligo da parte dell'amministrazione pubblica di garantire il diritto sancito dalla convenzione sui diritti dell'infanzia.

**tutto ciò premesso,**

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

• A predisporre un piano per la dotazione di giochi per bambini disabili nei parchi/giardini/aree gioco del territorio comunale ed in particolare nell'area giochi della Fortezza Albornoz

• A provvedere da subito alla loro installazione nelle aree oggetto di intervento;

• A privilegiare l'utilizzo di materiali eco-sostenibili al momento dell'acquisto di giochi ed arredi.